

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 Liceo delle Scienze Applicate sezione: C

Approvato dal Consiglio di classe in data 15 maggio 2026


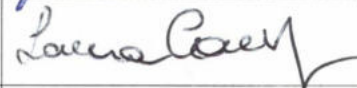
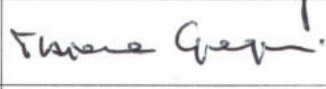
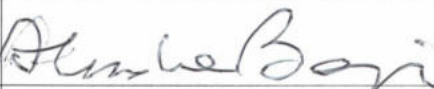


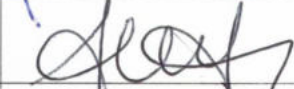
Affisso all'albo il _____ Prot. _____

Docente coordinatrice della classe Prof.ssa Patrizia Pezzuolo

DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Georgia Lauzi

anno scolastico 2025/26

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Pezzuolo Patrizia	Matematica	
Petti Antonio	Fisica	
Caviglioli Laura	Lingua e Letteratura inglese	
Gregorini Tiziana	Lingua e Letteratura italiana, Storia	
Borgia Alessandra	Filosofia	
Iaria Daniela Iolanda	Scienze Naturali	
Bergamaschi Stefano	Scienze motorie e sportive	
Caminiti Maria Teresa	Informatica	
Francese Angela	Disegno e Storia dell'Arte	
Bertoncello Giuseppe	Insegnamento Religione Cattolica	
Bianchetti Francesco	Alternativa alla religione	

Il documento è stato condiviso con tutti i docenti del Consiglio di Classe

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

Relazione sull'andamento didattico-disciplinare nell'ultimo triennio

L'attuale classe 5C LSA è composta da 18 alunni (14 maschi e 4 femmine), costituendo un gruppo complessivamente coeso e collaborativo. A settembre è stato inserito un nuovo studente proveniente da un'altra scuola, che si è progressivamente integrato in modo positivo e costruttivo nel contesto di classe. Tutti gli alunni della quarta dello scorso anno sono stati promossi a giugno e nessuno ha avuto il giudizio sospeso, evidenziando un quadro generale di rendimento soddisfacente e abbastanza uniforme.

Nel terzo anno, ossia nell'a.s. 2023/24, gli studenti iscritti erano inizialmente 28; alla fine dell'anno scolastico venivano ammessi alla classe successiva 18 studenti: 6 non promossi a giugno, 1 non promosso all'esame per il saldo del debito e 3 ritirati nel corso dell'anno. Tale ridimensionamento ha contribuito a delineare un gruppo classe più contenuto ma anche più gestibile e omogeneo.

Il CdC ha elaborato due PdP per alunni con diagnosi di DSA, un piano BES di III tipo e un PFP. Le certificazioni e l'intera documentazione dei suddetti studenti sono accuratamente custodite agli atti della scuola.

Per le prove d'esame scritte e per il colloquio, tutte le certificazioni per DSA prevedono l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi indicati, in modo coerente e conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il livello di apprendimento della classe è complessivamente eterogeneo ma articolato: un buon numero di alunni ha sempre partecipato all'attività didattica in modo attivo, responsabile e propositivo, conseguendo risultati buoni o più che buoni in tutte le discipline; un gruppo più ristretto ha evidenziato una certa discontinuità nello studio e una minore costanza nella partecipazione, pur in presenza di capacità adeguate e potenzialità significative; infine, una piccola componente, composta da non più di due studenti, conclude il percorso scolastico con alcune fragilità, dovute principalmente a un approccio allo studio più mnemonico, superficiale e poco rielaborativo. Lo studente, inserito quest'anno, ha avuto particolari difficoltà e mostrato fragilità per le lacune pregresse dovute al suo personale percorso di studi.

Durante l'anno scolastico tutti i docenti hanno svolto in modo regolare ed efficace il programma delle proprie discipline, cercando, ove possibile, di soffermarsi sia ad approfondire in maniera puntuale e significativa gli argomenti, sia a sostenere e accompagnare gli studenti che manifestavano maggiori difficoltà, aiutandoli a colmare le lacune e a consolidare le competenze. Particolarmente rilevante è stata la collaborazione con alcuni genitori, dimostratisi attenti, disponibili e sensibili alle esigenze educative e formative dei propri figli.

Sul piano comportamentale non sono mai emerse particolari problematiche disciplinari. Soprattutto negli ultimi due anni gli studenti si sono evoluti in maniera evidente e positiva, dimostrando maturità crescente, senso di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo. Il rapporto con i docenti è stato caratterizzato da un dialogo costruttivo, aperto e rispettoso, nonché da un reciproco e consapevole rispetto dei ruoli e del Regolamento d'Istituto.

Nei momenti extrascolastici, in occasione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione e FSL, il loro comportamento è stato costantemente corretto, responsabile e collaborativo, confermando un atteggiamento complessivamente maturo e affidabile.

I parametri di valutazione a cui i docenti si sono attenuti sono quelli indicati dal PTOF:

livello di conoscenza della materia, capacità di comprensione, espressione, interesse e attitudine, capacità di analisi e di sintesi, capacità argomentativa, impegno, capacità di giudizio, progressione nell'apprendimento e nei risultati.

Dati storici della classe

anno scolastico	classe	iscritti	ammessi alla classe successiva	non ammessi	ritirati
2023/2024	3 C LSA	28	18	7	3
2024/2025	4 C LSA	18	17	0	1
2025/2026	5 C LSA	17+1			

Docenti del triennio e quadro orario

disciplina	docente a.s. 2023/2024	docente a.s. 2024/2025	docente a.s. 2025/2026	n. ore III	n. ore IV	n. ore V
Italiano	Gregorini Tiziana	Gregorini Tiziana	Gregorini Tiziana	4	4	4
Storia	Gregorini Tiziana	Gregorini Tiziana	Gregorini Tiziana	2	2	2
Inglese	Cavigioli Laura	Cavigioli Laura	Cavigioli Laura	3	3	3
Filosofia	Ferrari Simona	Cirasa Inzauto Salvatore	Borgia Alessandra	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	Basanisi Ruggiero	Francese Angela	Francese Angela	2	2	2
Matematica	Pezzuolo Patrizia	Pezzuolo Patrizia	Pezzuolo Patrizia	4	4	4
Fisica	Petti Antonio	Petti Antonio	Petti Antonio	3	3	3
Scienze naturali	Iaria Daniela Iolanda	Iaria Daniela Iolanda	Iaria Daniela Iolanda	5	5	5
Informatica	Lapio Iolanda	D'Alberti Pieranna	Caminiti Maria Teresa	2	2	2
Scienze motorie e sportive	Bergamaschi Stefano	Bergamaschi Stefano	Bergamaschi Stefano	2	2	2
IRC	Pagliara Emmanuel	Bertoncello Giuseppe	Bertoncello Giuseppe	1	1	1
Alternativa	Lotti Chiara	Fuoco Laura	Bianchetti Francesco	1	1	1

Criteri di assegnazione del Credito Scolastico deliberati dal Collegio Docenti

Questi i parametri per l'attribuzione del credito scolastico: la fascia massima di punteggio è attribuita in caso di media maggiore di ,5 e la fascia minima al di sotto di ,5. Saranno tenute inoltre in considerazione alcune attività svolte dagli studenti, qualora certificate, considerando le competenze trasversali dimostrate in tal caso quali parte integrante della valutazione complessiva. In particolare:

- partecipazione agli organi collegiali, all'organizzazione di eventi e ai seguenti progetti della scuola: donazione del sangue con AVIS, tutor dello studio assistito, collaborazione per la festa di Primavera e open day
- certificazione linguistica (B1 classe terza e B2 classi 4 e 5), informatica (4 moduli entro la terza e gli altri 3 moduli entro 4 e 5) e sportiva (istruttore fitness)
- equivalente della certificazione di italiano per studenti NAI
- partecipazione a concorsi nazionali e regionali (sia materie teoriche, sia competizioni a livello sportivo)
- partecipazione con voto buono o superiore alle lezioni di IRC o alternativa all'IRC

3. PROFILO ATTESO IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

4. COMPETENZE TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE

Il Consiglio di Classe sulla base del P.T.O.F. ha sviluppato nell'attività didattica ordinaria e all'interno della FSL le seguenti competenze trasversali con i relativi risultati:

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO DELLE SCIENZE APPLICATE - PROFILO IN USCITA (AREE)	RISULTATI RAGGIUNTI
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborare e relazionarsi ▪ Operare nel gruppo di lavoro 		<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare 		<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
	AREA METODOLOGICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavorare in modo autonomo e responsabile ▪ Rispettare consegne e tempi 	<ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali - Essere consapevoli dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile 		
	AREA LOGICO – ARGOMENTATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affrontare e risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione - Individuare collegamenti e relazioni tra concetti, problematiche, tra quanto è oggetto di studio e la vita personale, tra l'ambito pubblico e quello privato 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire e interpretare l'informazione ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Risolvere problemi 		
	AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare in modo chiaro ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti (ortografia, morfologia, sintassi complessa, ricchezza e precisione del lessico anche letterario e specialistico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare 		

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare spirito di iniziativa e proporre soluzioni creative 		<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare 		<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutarsi 		<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare 		<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
AREA STORICO UMANISTICA		
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali, la storia e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell'Italia all'interno del contesto europeo e internazionale - Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, dell'importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe

	AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	
	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi <p style="text-align: center;">OPZIONE SCIENZE APPLICATE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio - Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica - Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali) - Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana - Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico - Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

a. Attività di Orientamento

Le attività di orientamento sono state individuate dal CDC e dal tutor cercando di valorizzare e approfondire il progetto di vita mediante attività didattiche, interventi di esperti esterni e percorsi di FSL.

Possono essere suddivise in tre tipologie specifiche di percorsi .

- Didattica orientativa
- Incontri con esperti esterni
- Percorsi di orientamento all'interno della FSL ex PCTO

La classe ha partecipato alle iniziative qui di seguito elencate:

a.s. Anno 2023/2024 **Classe terza**

ATTIVITA'	DURATA 42 ore
Presentazione del progetto "Libre" partecipazione al progetto Libre. Eraclito	
Interrogazione su Dante e lavoro di didattica orientativa su Petrarca.	
Discussione sul libro "Il treno dei bambini".	
PROGETTO orientamento FORMAR Consapevolezza e sviluppo del potenziale	
Incontro con Camera di commercio. DAL 22/1/24 AL 26/1/24	
Progetto B-corp school	
Incontro webinar con accademia militare	
progetto Inventor lab: attività per PCTO "B Corp School" di Inventolab (7 ORE)	
prototipo, business plan e budget riguardanti il PCTO "B-Corp School"	
Intervento di Emergency Discussione sul capolavoro e sull'intervento di Emergency	
Webinar sullo storytelling	

a.s. Anno 2024/2025 **Classe quarta**

ATTIVITA'	DURATA 45 ore
Uscita a Rho Fiera per Expo training	
Uscita presso la sede del Corriere della Sera	
"Ricercatori in classe", a cura della dott.sa Barone	
Didattica orientativa sulle associazioni mafiose.	
Incontro con studenti della Statale di Milano sulle associazioni mafiose e discussione	
Incontro con Acra su percorso post diploma	
Didattica orientativa: i valori (da Parini e Goldoni);	
Le accademie militari	
Test orientativo in vista del mentor day	

Cusmibio Test ELISA
Progetto "Denaro falso"
Viaggio di istruzione a Napoli
Campus Career Day
Talent Factory ITS
Mentor Day
Orientamento universitario. Bandi e modalità di iscrizione ai test di ingresso
ITS Biotecnologie per la vita: Galalite, Sfere di Alginato

a.s. Anno 2025/2026 **Classe quinta**

ATTIVITA'	DURATA 30 ore
Giovani e impresa	
Progetto di logica e app The Faculty.	
Incontro e discussione con l'associazione "Mediterranea"	
Didattica orientativa: Leopardi e la conoscenza di sé e del senso della propria vita.	
Visita alla casa di Betania	
Didattica orientativa sullo spettacolo "A come Srebrenica"	
Discussione sul percorso scolastico	
Incontro sul servizio civile	
FISV DAYS: Geni ed epigenetica	
Cusmibio: DNA ricombinante: insulina sintetica	
ITS Meccatronica	
Incontro con i vigili del fuoco dopo la strage di Crans Montana	
ITS jac	
Incontro Fondazione mondo digitale ETS su IA	

b. Certificazioni

Tipo di certificazione	Livello	Studenti coinvolti
Linguistica	FIRST	2

c. CLIL

L'attività è stata svolta in quinta con l'insegnante di lettere, prof.ssa Tiziana Gregorini, per i moduli indicati nella programmazione di storia.

d.. Simulazioni delle prove:

- Simulazione prima prova

Per preparare gli studenti allo svolgimento della prima prova scritta in data 11 dicembre 2025 è stata svolta una prima simulazione della prova e in data 10 aprile 2026 è stata svolta una seconda prova, mettendo in atto tutte le misure adottate in sede di esame. Si allega testo della simulazione e griglia di valutazione.

- Simulazione seconda prova

Per preparare gli studenti allo svolgimento della prova, in data 5 maggio è stata svolta una simulazione redatta a cura della casa editrice Zanichelli, mettendo in atto tutte le misure adottate in sede di esame e consentendo la consultazione di un solo formulario posto sulla cattedra. Gli studenti con certificazione DSA hanno potuto utilizzare un formulario personale. Si allega il testo della simulazione e griglia di valutazione.

- Simulazione del colloquio

Nel mese di maggio si ipotizza di organizzare una simulazione di colloquio

- Invalsi classi quinte

Nella settimana dal 16 al 18 marzo 2026 si sono svolte le prove INVALSI, per le seguenti discipline: Inglese, Lingua Italiana e Matematica.

Tutti gli studenti hanno sostenuto la prova

e. Uscite didattiche / viaggi d'istruzione

Anno Scolastico 2023-2024

Critone – Centro Asteria
Hamlet
Gioco del Paddle –

Anno Scolastico 2024-2025

Rho Fiera Expo training
Redazione del Corriere della Sera
Per amore della verità” con Fiammetta Borsellino in Auditorium di Milano
Zero Gravity
CusMIBio : test ELISA

Anno Scolastico 2025-2026

Casa di Betania di Quinto Stampi
Cusmibio approfondimento su biotecnologia (DNA ricombinante: l'insulina sintetica)
Teatro Asteria Spettacolo teatrale "1984"
Auditorium di Largo Mahler "Giustizia e Riconciliazione"
"Passi nella memoria"- Binario 21

viaggi di istruzione

a.s.2024-2025 Napoli : progetto "Addio Pizzo"

a.s.2025-2026 : Morbegno , Val Di Mello (Outdoor Counseling)

f. Partecipazione a gare e concorsi

Due studenti hanno partecipato nel mese di marzo ai "Giochi della Chimica"

g. Partecipazione a progetti attivati dall'Istituto

- Progetto Libre (2 studenti)
- "I passi della memoria" Itinerario nei luoghi milanesi della Memoria (tutta la classe)
- Memoriale della Shoah e Binario 21 nell'anno scolastico (tutta la classe)
- Progetto vittime del terrorismo: testimonianze di Giustizia riparativa (tutta la classe)
- Progetto teatro (2 studenti)
- Progetto educazione fra pari (1 studente)
- Erasmus Plus (2 studenti)

6. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA (CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA)

Il Consiglio di Classe ha individuato come fondanti del percorso trasversale di Educazione civica l'acquisizione di:

COMPETENZE SOCIALI, intese come risorse per la crescita personale e come risorse utili in rapporto all'ambiente in cui si vive (a partire dalla scuola). Queste competenze sono state sviluppate favorendo la pratica, in ambiente scolastico, di forme di partecipazione attiva alla vita dell'Istituto, dell'apprendimento tra pari e tutoraggio dei compagni in difficoltà e attraverso la sottoscrizione di patti di corresponsabilità.

COMPETENZE CIVICHE, basate sulla consapevolezza del valore della democrazia, della giustizia, dell'uguaglianza, della tutela dei diritti umani. Lo sviluppo di competenze sociali e civiche è stato inoltre l'obiettivo fondamentale, accanto allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento: in particolare, attraverso il concetto di cittadinanza scientifica, si è voluto far comprendere che la necessità di mettere in atto buone pratiche di conoscenza adeguata, confronto, elaborazione di un pensiero autonomo e corretta deliberazione rispetto a questioni scientifiche riguarda, nel presente, ciascun cittadino.

COMPETENZE TECNICO-SCIENIFICHE, basate sulla constatazione dell'importanza sempre maggiore assunta dalla

scienza e dalla tecnologia nella società contemporanea a tutti i livelli. Attraverso il concetto di cittadinanza scientifica si è voluto far riflettere gli studenti sulla necessità di mettere in atto buone pratiche di conoscenza adeguata, confronto, elaborazione di un pensiero autonomo per una corretta deliberazione rispetto a questioni scientifiche e applicazioni in campo tecnologico.

Nel corso di tutto il triennio, la programmazione annuale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha fatto sempre riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, declinate in cinque ambiti di competenze:

- Cittadinanza scientifica
- Cittadinanza economica
- Cittadinanza digitale
- Cittadinanza europea
- Cittadinanza globale

Classe terza

CLASSE TERZA 33 ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Il diritto al voto: Votazione per i rappresentanti degli studenti della classe e dell'Istituto. ● Il problema della giustizia ● Uscita didattica a teatro: il Critone di Platone ● il senso dell'intellettualismo etico . Socrate cittadino di Atene ● Spettacolo teatrale : Richard II ● La situazione in Medio Oriente (cenni storici e situazione attuale) articolo 11 sul ripudio della guerra, sullo ius solis e lo ius sanguinis ● La sicurezza negli ambienti di lavoro ● Il mito della caverna di Platone ● Il mito di Er di Platone ● Intervento di Emergency Progetto ITACA ● La tutela del patrimonio architettonico ed artistico in Italia ● Educazione all'affettività : Progetto "A luci accese" ● Il femminicidio e la cultura del rispetto ● La respirazione diaframmatica e il rilassamento psicosomatico attraverso lo yoga

Classe quarta

CLASSE QUARTA 52 ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Elezioni Americane: intervista a residenti in USA ● Le violenze di Amsterdam: hooliganism, antisemitismo o islamofobia? ● Visita alla mostra sulla Shoah presso l'istituto ● Esposizione su Puecher e lettura brani tratti da "Possa il mio sangue servire" di Cazzullo. ● Uscita a Rho Fiera per EXPO TRAINING ● Le associazioni mafiose: incontro con alcuni studenti dell'Università statale (laureandi con il prof. Dalla Chiesa) sulla mafia a Milano e lettura di alcuni brani tratti dal libro "A occhi aperti" di Calabresi ● Incontro con Fiammetta Borsellino all'Auditorium a Milano ● Progetto "Denaro falso" con visita al Carcere di Opera ● Progetto "Lettura dei quotidiani". ● Spettacolo teatrale " tu credi che sia sincero?" riguardante la violenza di genere

- Il concetto di tolleranza
- Didattica integrata: Medicina di genere e violenza di genere
- Preparazione al viaggio di Istruzione a Napoli (aspetto socio-economico del territorio)
- Intervento di prevenzione al fumo.

Classe quinta

CLASSE QUINTA 56 ore

- L'Italia e la Giustizia riparativa : incontro con esponenti all'Auditorium di Milano
- Articolo 11 della Costituzione Italiana. Presentazioni degli studenti sulle missioni italiane all'estero.
- Progetto Ucraina: storia geopolitica del conflitto attuale; proiezione del film "L'ombra di Stalin" sul genocidio del 1932/33
- Incontro sul Referendum costituzionale.
- Milano: Passi nella memoria visione del monologo di Massini su Eichmann;
- Incontro con l'associazione "Mediterranea" sul tema dell'immigrazione.
- Visita alla casa di Betania, centro di accoglienza per rifugiati politici, richiedenti asilo, titolari di protezione sussidiaria e ricorrenti.
- Viaggio di istruzione a Morbegno, Val Di Mello (Outdoor Counseling)
- Incontro con ADMO
- Incontro con i vigili del fuoco (in seguito ai fatti di cronaca di Crans Montana)
- Donazioni AVIS
- Implicazioni etiche nell'ambito delle scienze biomediche
- Partecipazione al Progetto "Puecher"

7. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (EX PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe sono:

CLASSE TERZA

Durante l'anno scolastico 2023/24 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- Corso obbligatorio di 8 ore sulla sicurezza
- Progetto INVENTO per tutta la classe della durata di 30 ore
- Progetto LIBRE per due studenti

CLASSE QUARTA:

Durante l'anno scolastico 2024/25 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)
4. È capace di riflettere su sé stesso e di individuare le proprie attitudini

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- Progetto dell'Università Marconi "Criminal minds: criminali si nasce o si diventa? Per tutta la classe della durata di 15 ore
- Progetto " Il segreto Italiano " da Civica Mente della durata di 35 ore seguito da 9 studenti
- CUSMIBIO 3 ore per tutta la classe
- Denaro falso "Addio Pizzo" per 12 studenti della durata di 8 ore
- Progetto al Policlinico per 7 studenti della durata di 35 ore
- Alcuni progetti individuali quali: progetto di bagnino, quadrimestre negli Stati Uniti ,progetto MOOD, progetto con UNIMI scienze Farmacologiche

CLASSE QUINTA:

Durante l'anno scolastico 2025/26 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)
4. È capace di riflettere su sé stesso e di individuare le proprie attitudini
5. Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- Progetto "Giovani e Impresa" per tutta la classe della durata di 25 ore
- CUSMIBIO 5 ore (solo 3 ore per due studenti)

Tutti gli studenti hanno concluso il ciclo obbligatorio di ore previste

8. ELENCO ALLEGATI

- Traccia simulazione prima prova
- Traccia simulazione seconda prova
- Griglie di valutazione prima prova
- Griglie di valutazione seconda prova
- Griglie di valutazione prova orale
- Programmi disciplinari

I.I.S. "E. TORRICELLI"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli, Sonetti

Alla deriva

Autore della lirica pubblicata nel 1960 (da raccolta "Poesie"), è Vincenzo Cardarelli, una delle voci più importanti del XX secolo, che qui affronta il bilancio della propria esistenza, intrisa di disincanto e rassegnazione.

La vita io l'ho castigata vivendola.

Fin dove il cuore mi resse
arditamente mi spinsi.

Ora la mia giornata non è più
che uno sterile avvicinarsi
di rovinose abitudini
e vorrei evadere dal nero cerchio.

Quando all'alba mi riduco,
un estro mi piglia, una smania
di non dormire.

E sogno partenze assurde,
liberazioni impossibili.

Oimè. Tutto il mio chiuso
e cocente rimorso
altro sfogo non ha
fuor che il sonno, se viene.

Invano, invano lotto
per possedere i giorni
che mi travolgono rumorosi.
Io annego nel tempo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1) Che cosa evoca il titolo “Alla deriva”? Collegalo al contenuto della lirica.

2) Analizza le scelte stilistiche e linguistiche dell'autore: indica quali sono le figure retoriche presenti e come vengono utilizzate per esprimere riflessioni esistenziali e sentimentali di disillusione. Riportando degli esempi specifici, spiega che tipo di linguaggio utilizza il poeta. Infine spiega quali effetti queste scelte producono sulla percezione del lettore.

3) Che cosa significa il verso “vorrei evadere dal nero cerchio” (v.7)? Quale messaggio vuole trasmettere l'autore?

Interpretazione

Confronta il sentimento di deriva in Cardarelli con il concetto di infinito in Leopardi, il “nero cerchio” con “gli interminati spazi”: quali analogie e quali differenze individui nel loro modo di percepire la condizione umana? A quale autore ti senti più vicino? Motiva la tua risposta e argomenta facendo riferimenti specifici ai testi e alla tua esperienza personale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

35



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
 5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i
 10 magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.
 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto
 15 attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.
 Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

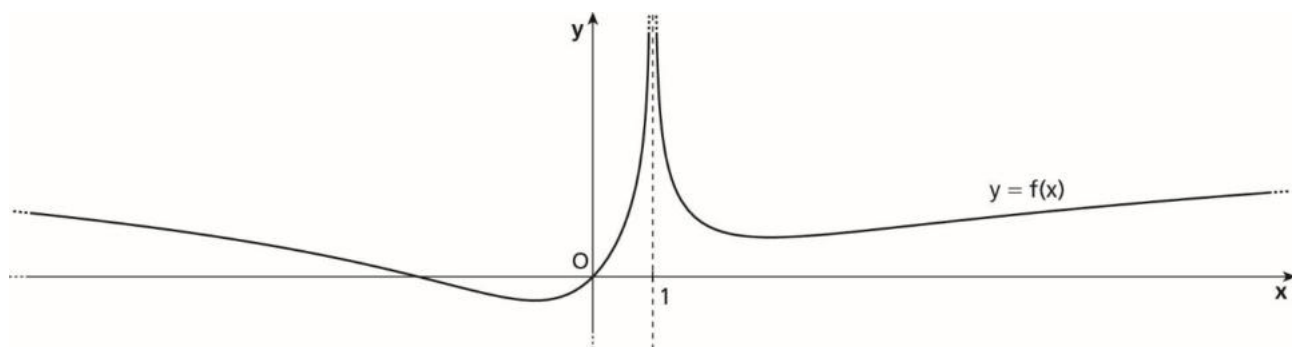
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- a.** Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- b.** Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .

c. Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- d.** Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3 + 1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- a.** Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.

- b. Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- c. Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.

- d. Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione

$$(x - 5)^2 + (y - 1)^2 + (z - 3)^2 = 9$$
 e il piano π di equazione

$$2x - y + (2 - 3k)z + 3(k - 2) = 0.$$
 Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.
- Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1 + 4t)}{t + 1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}.$$

- Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

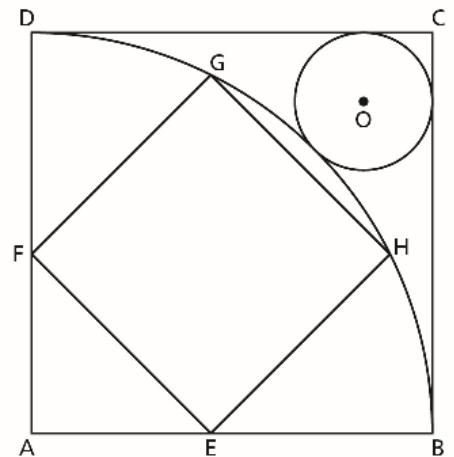
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases}$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali (max 60 pt)			
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10	
	Coesione e coerenza testuale	1-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	1-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-10	
TOTALE PARZIALE A			/60
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)			
Tipologia A			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-10	
TOTALE PARZIALE B1			/40
Tipologia B			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-15	
TOTALE PARZIALE B2			/40
Tipologia C			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-15	
TOTALE PARZIALE B3			/40
TOTALE PUNTEGGIO A+B (1, 2 o 3)			/100
VALUTAZIONE (punteggio/5+arrotondamento)			/20

ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI

Indicazioni generali (max 60 pt)

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione
Coesione e coerenza testuale (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione
Ricchezza e padronanza lessicale (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata/Il testo è corretto, la punteggiatura è varia ed appropriata
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative

ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi) (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Rispetta complessivamente/scrupolosamente i vincoli della consegna
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Rispetta i vincoli in modo sommario
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo
	Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L’analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L’analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	L’analisi è carente e trascura alcuni aspetti
	Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L’interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L’interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L’argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l’argomentazione
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale

	(punti 10)	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	L'esposizione è sufficientemente ordinata
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA: MATEMATICA

Sezione A: PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<p align="center">Comprendere</p> <p>Esaminare la situazione problematica proposta comprendendo gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi</p>	L1 (0-6)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (7-13)	Analizza e comprende le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (14-20)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, comprendendo e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (21-25)	Analizza e comprende in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p align="center">Individuare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>individuare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici</p>	L1 (0-6)	Non individua e/o elabora i dati proposti in modo corretto. Non è in grado di individuare relazioni e di collegare i dati e li rappresenta in modo scorretto		
	L2 (7-15)	Individua ed elabora i dati mediante strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra i dati. Rappresenta e collega i dati in modo poco corretto		
	L3 (16-23)	Individua ed elabora i dati in modo corretto, anche se usa strategie risolutive non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Rappresenta e collega i dati anche se con qualche incertezza.		
	L4 (24-30)	Individua, rappresenta ed elabora i dati in modo corretto. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p align="center">Sviluppare il processo cognitivo</p> <p>Formalizzare le situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-6)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo cognitivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (7-13)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo cognitivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (14-20)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo cognitivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (21-25)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo cognitivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p align="center">Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari</p>	L1 (0-5)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (6-10)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (11-15)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (16-20)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA: MATEMATICA

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)
CAPACITÀ DI INDIVIDUARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)
CORRETTEZZA DEL PROCESSO COGNITIVO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-8)	(0-8)	(0-8)	(0-8)	(0-8)	(0-8)	(0-8)	(0-8)
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
<i>Punteggio totale quesiti</i>								

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 10.

Voto assegnato ____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

I.I.S. "EVANGELISTA TORRICELLI" – MILANO

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico: 2025-26

Classe: 5^AC Liceo scienze applicate

Docente: Prof.ssa Tiziana Gregorini

Ore di lezione effettivamente svolte:

87 su 132 previste

Libri di testo e materiali:

Paolo Di Sacco, La scoperta della letteratura, vol. 2,3 , Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

D. Alighieri, Antologia de La Divina Commedia, fascicolo allegato al vol. 1

Contenuti:

STORIA DELLA LETTERATURA

Giacomo Leopardi (dal vol. 2): ripresa di vita, opere, poetica. Le tre fasi del pessimismo leopardiano e la teoria del piacere. Dalle 'Operette morali': 'Dialogo della Natura e di un Islandese', 'Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere' Dai "Canti": 'L'infinito', "Alla luna", "A Silvia", 'Il sabato del villaggio', "Il passero solitario", "Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La ginestra o il fiore del deserto" (tematiche principali).

Positivismo e Naturalismo: fondamenti teorici.

Verismo: L. Capuana, G. Verga e l'elaborazione della poetica verista

Giovanni Verga : il contesto storico-culturale; la vita; la prima fase: i romanzi preveristi; la svolta verista; la lingua di Verga. Da "Nedda": Nedda e Janu Da "Vita dei campi", prefazione a 'L'amante di Gramigna', 'Rosso Malpelo', 'La lupa'; da "Novelle rusticane", "La roba", "Libertà", "Cavalleria rusticana".

Il ciclo dei 'vinti'. I "Malavoglia": lettura e analisi dei TT 6,7,8,9. 'Mastro- don Gesualdo': la trama, le caratteristiche. Lettura e analisi de 'La morte di Gesualdo'.

Giosuè Carducci : vita, opere poetica. Da " Rime nuove": ' Traversando la Maremma toscana'.

La Scapigliatura: caratteri generali

Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali

C. Baudelaire e i poeti simbolisti: da "I fiori del male" , 'L'albatro', 'Corrispondenze'

Gabriele D'Annunzio : la vita e le opere. Le fasi della produzione letteraria e la poetica. La lingua e lo stile. I romanzi e le prose. "Il piacere": lettura autonoma integrale del romanzo; in classe, lettura e commento del T 1. Cenni ai romanzi del superuomo (lettura da 'Le vergini delle rocce') e alle opere drammatiche. La lirica: Simbolismo e Panismo; le "Laudi". Da "Alcyone": 'La sera fiesolana', 'La pioggia nel pineto', 'I pastori', Dal "Notturmo", 'La città è piena di fantasmi'.

Giovanni Pascoli: la vita e le opere, l'ideologia pascoliana, lingua e stile. Da "Il fanciullino", T1. Da "Myricae": 'Novembre', 'Lavandare', 'X Agosto', 'Il lampo'; da "I Canti di Castelvecchio": 'La mia sera', 'Il gelsomino notturno', da "Poemetti": 'Italy'.

Il primo Novecento e la stagione delle avanguardie: caratteri generali

I Crepuscolari: tematiche ed autori principali. S. Corazzini, 'Desolazione del povero poeta sentimentale'

I Futuristi: F. T. Marinetti, 'Il manifesto del Futurismo'; A. Palazzeschi, "E lasciatemi divertire"

La narrativa europea della prima metà del Novecento: quadro generale

M. Proust: dalla "Recherche", "Un caso di memoria involontaria"

Italo Svevo: la vita e le opere; la formazione culturale e il pensiero; i primi due romanzi: "Una vita" e la nascita del personaggio dell'inetto, "L'inetto e il lottatore"; da "Senilità", "L'incipit del romanzo"; "La coscienza di Zeno": 'Prefazione e preambolo', "L'ultima sigaretta", "Zeno sbaglia funerale", "Psicoanalisi".

Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero. La poetica dell'umorismo: da "L'umorismo", "La vecchia signora imbellettata" (testo su classroom) Da 'Novelle per un anno': 'La patente', 'Il treno ha fischiato'. I romanzi: da 'Il fu Mattia Pascal': "Io mi chiamo Mattia Pascal", "L'amara conclusione: "Io sono il fu Mattia Pascal". Da "Quaderni di Serafino Gubbio operatore": 'Viva la macchina che meccanizza la vita!'; da "Uno, nessuno e centomila": "Il naso di Moscarda", 'La vita non conclude' (caricato su classroom); da "Sei personaggi in cerca d'autore": "I sei personaggi entrano in scena".

Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Poesia del Novecento in Italia

-La nuova poesia tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere, la formazione, le raccolte poetiche. Da "L'allegria": 'In memoria', 'I fiumi'; 'San Martino del Carso'; Veglia', 'Fratelli', 'Sono una creatura', 'Soldati', 'Mattina'; da "Sentimento del tempo": 'Stelle', 'La madre'.

Umberto Saba: la vita e le opere, il pensiero e la poetica. Da "Quel che resta da fare ai poeti": "La "poesia onesta" Dal 'Canzoniere': 'A mia moglie', 'La capra'; 'Città vecchia'; 'Ulisse'.

La lirica ermetica: definizione e poetica

Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica. Da "Erato e Apollion", 'Ed è subito sera'; da "Giorno dopo giorno", 'Alle fronde dei salici'

Eugenio Montale: la vita e le opere, la formazione letteraria, il pensiero, la lingua e lo stile, le raccolte poetiche. Da "Ossi di seppia": 'I limoni'; 'Non chiederci la parola'; 'Merigiare pallido e assorto'; 'Spesso il male di vivere ho incontrato'. Da "Satura": 'Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale'.

La narrativa tra le due guerre e la narrativa del secondo Novecento in Italia: caratteri generali

Il romanzo del Neorealismo:

Primo Levi "Eccomi dunque sul fondo"

Pier Paolo Pasolini, "Il furto fallito e l'arresto del Ricetto"

Cesare Pavese "La storia della luna e dei falò"

Italo Calvino: la vita, le opere e il pensiero. Da "Il sentiero dei nidi di ragno": 'La pistola di Pin', da "Il barone rampante": 'Cosimo sugli alberi e il mondo sotto di lui'; da "Se una notte d'inverno un viaggiatore": 'I segreti della lettura'

Divina Commedia

Ripasso dei canti relativi ai seguenti percorsi tematici:

percorso n. 1: i proemi (I canto delle tre cantiche)

percorso n. 2: i canti politici (VI canto delle tre cantiche)

percorso n. 3: i grandi protagonisti

-Personaggi maschili (dall'Inferno canti V, XIII, XXVI, XXXIII; dal Purgatorio canti I, III; dal Paradiso canto XI)

-Personaggi femminili (dall'Inferno canti II, V; dal Purgatorio canti III, XXIX, XXX; dal Paradiso canto III)

Guida alla composizione scritta

Nel corso dell'intero anno sono state svolte attività di preparazione alla composizione scritta, secondo le tre tipologie dell'Esame di Maturità.

Letture autonome effettuate da tutta la classe:

A. Palazzeschi: "Il Codice di Perelà"

T. Mann, Tonio Kroger

B. Fenoglio, Il partigiano Johnny e/o, Una questione privata

I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno

C. Greppi, "Non restare indietro"

T. Mann, Morte a Venezia

F. Ullman, L'amico ritrovato

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	2	2	
II quad.	2	3	

Conseguimento degli obiettivi disciplinari

In riferimento alle competenze trasversali effettivamente acquisite nella lingua scritta e orale si rimanda alla parte relativa nel documento di classe.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari previsti dalla programmazione d'istituto e qui sotto riportati si fa riferimento alla tabella sottostante:

Obiettivo	Livello
<ul style="list-style-type: none">Essere in grado di contestualizzare un testo in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento	<ul style="list-style-type: none">X . Raggiunto da tutta la classe○ Raggiunto dalla maggior parte della classe○ Raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none">Fare confronti tra autori diversi che abbiano affrontato gli stessi temi, indicando analogie e differenze	<ul style="list-style-type: none">○ Raggiunto da tutta la classeX Raggiunto dalla maggior parte della classe

	<input type="radio"/> Raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i caratteri di un movimento letterario 	<input checked="" type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe <input type="radio"/> Raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="radio"/> Raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere in un autore gli elementi che lo legano al movimento letterario di appartenenza 	<input type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="radio"/> Raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="radio"/> Raggiunto da parte della classe

Milano, 15 maggio 2026

Firma Docente

Giuseppe Gagliardi

Firme Studenti

Calisto Tanzi
Sonia Fellegara

I.I.S. "EVANGELISTA TORRICELLI" – MILANO

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Anno scolastico: 2025-26

Classe: 5^AC Liceo scienze applicate

Docente: Prof.ssa Tiziana Gregorini

Ore di lezione effettivamente svolte:

59 su 66 previste

Libri di testo e materiali:

M. Gotor, E.Valeri, *Passaggi. Dalla città al mondo globale. Riforme e rivoluzioni*, vol. 3, ed. Le Monnier Scuola

Contenuti:

UNITÀ 1: DALLA BELLE EPOQUE ALLA GRANDE GUERRA

Capitolo 1: La Belle époque e l'avvio della società di massa

Capitolo 3: L'Italia nell'età giolittiana

IMPARARE DALLE FONTI

Cronache dal giro d'Italia del 1909

"Non sognavo di fare fortuna": un piemontese in America

UNITÀ 2: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E DELLE DEMOCRAZIE: LA "GUERRA DEI TRENT'ANNI"

Capitolo 4 La Prima guerra mondiale e premesse (in sintesi)

Capitolo 5: La rivoluzione russa

Capitolo 6: Il difficile dopoguerra europeo

Capitolo 7: L'avvento del fascismo in Italia

Capitolo 8: La crisi del 1929 e i mondi extraeuropei (solo la crisi del '29)

Capitolo 9: L'Europa tra totalitarismi e democrazie

Capitolo 10: L'Italia fascista e gli anni del consenso

Capitolo 11: La II guerra mondiale

Capitolo 12: La Shoah tra storia e memoria

Capitolo 13: Quando l'Italia era spezzata in due

IMPARARE DALLE FONTI

Lettere di soldati dal fronte

Il programma di Wilson per il dopoguerra

Le tesi di Aprile di Lenin

Le leggi di Norimberga

Le leggi razziali del 1938

LABORATORIO STORIOGRAFICO

P. Fussel, "L'esperienza della trincea"

A. Gibelli, "La modernità della guerra: il soldato-massa"

E. Gentile, "La modernità della guerra: propaganda e religione"

E. Gentile, "Violenza e ricerca dell'identità"

P. Corner, Il fascismo tra consenso e conformismo

A. Romano, 'Anatomia del terrore staliniano.

UNITÀ 3: L'ETÀ DELLA GUERRA FREDDA E DELLA RINASCITA EUROPEA

Capitolo 14: Un mondo diviso in blocchi: la guerra fredda nell'era atomica (MODULO CLIL sulla guerra fredda fino al 1956)

Capitolo 15: Il tramonto del sistema coloniale

Capitolo 16: Il confronto bipolare in un mondo in trasformazione

Capitolo 17: I cambiamenti degli anni Sessanta e Settanta (in sintesi)

Capitolo 18: La "Repubblica dei partiti" dal 1945 al 1968 (in sintesi)

Capitolo 19: La "Repubblica dei partiti" dal 1968 al collasso (in sintesi)

Capitolo 20: La fine della guerra fredda ed il crollo dei regimi comunisti (in sintesi)

IMPARARE DALLE FONTI

Per "tutti i membri della famiglia umana"

"Tutti gli uomini liberi sono cittadini di Berlino"

La più grande dimostrazione per la libertà nella storia americana

LABORATORIO STORIOGRAFICO

M- R. Beschloss, L'apice della guerra fredda: i missili a Cuba

P. Ginsborg "L'immigrazione interna: sviluppo e sfruttamento"

S. Lupo, La mafia e l'attacco allo stato.

B. Bongiovanni, Il tramonto del socialismo reale: i fattori di crisi.

EDUCAZIONE CIVICA

Approfondimento sulla guerra israelo-palestinese e sulla situazione di Gaza ad oggi

Incontro con l'associazione "Mediterranea" sul tema dell'immigrazione

Visita alla "Casa di Betania" a Quinto Stampi, casa di accoglienza per rifugiati politici richiedenti asilo e titolari di protezione sussidiaria

La Costituzione italiana e il referendum costituzionale.

Visione del monologo di Massini su Eichmann per la Giornata della memoria.

Uscita didattica al Centro Asteria per lo spettacolo "A come Srebrenica"

Progetto Ucraina d'Istituto

Approfondimento sulla giustizia riparativa e partecipazione all'incontro "La Giustizia dell'incontro" nell'Auditorium di Milano.

"I Passi nella memoria" a Milano con visita al Memoriale della Shoah

Partecipazione al Progetto Puecher

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	0	1	1
II quad.	1	1	1

Conseguimento degli obiettivi disciplinari

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari previsti dalla programmazione d'istituto e qui sotto riportati si fa riferimento alla tabella sottostante:

Obiettivo	Livello
Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe<input checked="" type="radio"/> Raggiunto dalla maggior parte della classe<input type="radio"/> Raggiunto da parte della classe
Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe<input checked="" type="radio"/> Raggiunto dalla maggior parte della classe<input type="radio"/> Raggiunto da parte della classe
Saper leggere e valutare le diverse fonti.	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe<input checked="" type="radio"/> Raggiunto dalla maggior parte della classe<input type="radio"/> Raggiunto da parte della classe
Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe<input checked="" type="radio"/> Raggiunto dalla maggior parte della classe<input type="radio"/> Raggiunto da parte della classe
Esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe

diversità- discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

X Raggiunto dalla maggior parte della classe

Raggiunto da parte della classe

Milano, 15.05.2026

Letto e approvato

La docente

Thano Cregh

Gli studenti

Sonia Pellegrino

Celeste Amato

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5 CLSA

Docente: Patrizia Pezzuolo

Ore di lezione effettivamente svolte:

115 su 132 previste

Libri di testo e materiali:

Leonardo Sasso Claudio Zanone
Colori della Matematica vol. 5 gamma
Ed. Petrini

Contenuti:

Derivata di una funzione

Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico della derivata

Relazione fra continuità e derivabilità

Continuità e derivabilità di una funzione espressa a tratti

Derivate di funzioni elementari

Derivate di funzioni composte

Algebra delle derivate

Teoremi sul calcolo delle derivate :

Derivata della somma di due funzioni(con dimostrazione)

Derivata del prodotto di due funzioni(con dimostrazione)

Derivata del quoziente di due funzioni(con dimostrazione)

Derivata di $y = (f(x))^{g(x)}$

Derivata della funzione inversa

Derivate di ordine superiore al primo

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle(con dimostrazione)

Teorema di Lagrange e sua dimostrazione.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Teorema di De L'Hopital (senza dimostrazione), e sue applicazioni.

Punti Stazionari

Definizione di massimo , minimo relativo.

Criteri per determinare i punti di massimo e di minimo relativo.

Concavità di una curva in un intervallo .

Definizione di punto di flesso.

Ricerca dei punti di flesso.

Flessi a tangente orizzontale, verticale e obliqua

Punti di non derivabilità: punti angolosi, flessi a tangente verticale e cuspidi.

Problemi di ottimizzazione.

Studi di funzione

Dominio, intersezione con gli assi cartesiani e segno di una funzione sia algebrica che trascendente.

Ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Ricerca di massimi e minimi relativi

Ricerca di flessi.

Classificazione di eventuali punti di non derivabilità

Grafico

Legami tra il grafico di una funzione e quello della sua primitiva

Legami tra il grafico di una funzione e quello della sua derivata

Trasformazioni di un grafico (traslazione, simmetria rispetto a una retta parallela agli assi, grafico del suo valore assoluto e del suo opposto)

Integrali indefinito

L'integrale indefinito come operatore lineare.

Integrazioni immediate e integrazioni di funzioni composte

Integrazioni di funzioni razionali fratte.

Integrazione per parti e per sostituzione .

Integrali definiti

Significato geometrico.

Proprietà dell'integrale definito e suo calcolo

Integrazione di funzioni pari e dispari.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)

La funzione integrale.

Derivazione della funzione integrale.

Teorema della media (con dimostrazione)

Area della parte di piano definita dall'intersezione di due o più funzioni.

Volume di un solido di rotazione attorno all'asse x .

Lunghezza di una curva.

Integrali impropri del primo e del secondo tipo.

Volume di rotazione di una funzione attorno all'asse y (metodo dei gusci cilindrici)

Equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale e di integrale generale e integrale particolare

Equazioni differenziali lineari e formula risolutiva

Equazioni differenziali a variabili separabili .

Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee .

Problema di Cauchy.

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	3	2	
II quad.	4	1	

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Conoscere le funzioni e i loro grafici

Saper utilizzare strumenti matematici quali derivate e integrali per risolvere problemi

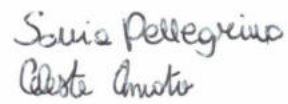
Saper esporre argomenti scientifici con un linguaggio preciso ed essenziale

Milano, 5 maggio 2026

Firma docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Spina', written in a cursive style.

Firme studenti

Two handwritten signatures in black ink. The first is 'Sonia Pellegrino' and the second is 'Crista Amato', both written in a cursive style.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE

Anno scolastico: 2025/26

Classe: 5C LSA

Docente: Daniela Iolanda Iaria

Ore di lezione effettivamente svolte:

135 su previste 165

Libri di testo e materiali:

Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 S - Zanichelli

Sistema Terra – Mondadori Education

Dispense

Video

Power Point

Contenuti:

Chimica Organica e Biochimica:

- Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e reazioni dei derivati degli idrocarburi: Alogeni derivati, Alcoli, fenoli, Eteri, Aldeidi e chetoni, Acidi carbossilici, Derivati degli acidi carbossilici, Ammine
- Biomolecole: Proprietà chimico-fisiche, struttura funzioni e principali reazioni di Carboidrati, Lipidi, Proteine e Acidi Nucleici
- Meccanismo d'azione e funzione di enzimi e ATP
- Metabolismo Energetico: Glicolisi, Fermentazione, Ciclo di Krebs e Fosforilazione Ossidativa

Biotechologie:

- Ripasso duplicazione, trascrizione e traduzione del DNA
- Il DNA e la regolazione genica: regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti, genetica dei virus, i geni che si spostano
- Le tecnologie del DNA ricombinante: DNA ricombinante, enzimi di restrizione, elettroforesi, vettori plasmidici, clonaggio, PCR e DNA fingerprinting, proteine ricombinanti, sequenziamento del DNA (metodo Sanger Sequenziamento di nuova generazione o NGS), clonazione e editing genomico, genomica e trascrittomica
- Le applicazioni delle biotechologie:
 - Biotechologie biomediche: produzione di farmaci ricombinanti, anticorpi monoclonali, nuove generazioni di vaccini, terapia genica, terapia con cellule staminali e iPSC, alcune possibili applicazioni di CRISPR/Cas9 in ambito medico
 - Biotechologie per l'agricoltura: piante GM resistenti a parassiti e patogeni e piante GM resistenti a erbicidi, piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali, piante

transgeniche per la sintesi di farmaci o vaccini, alcune possibili applicazioni della CRISPR/Cas9 in agricoltura

- Biotecnologie per l'ambiente: biofiltri e biosensori, biocarburanti e biobatterie
- Implicazioni etiche e sociali dell'ingegneria genetica

Scienze della Terra:

- La Terra deformata: Deformazione delle rocce e le strutture di deformazione della crosta
- Fenomeni Sismici: I terremoti tettonici, le onde sismiche, distribuzione geografica dei terremoti, intensità e magnitudine, prevenzione e previsione
- La dinamica della litosfera: l'interno della terra, le teorie fissiste, la Teoria della deriva dei continenti, la morfologia dei fondali oceanici, gli studi di paleomagnetismo, l'espansione dei fondali oceanici, la struttura delle dorsali oceaniche, l'età delle rocce del fondale
- Tettonica a placche e orogenesi: la Teoria della tettonica delle placche, i margini di placca, caratteristiche generali delle placche, i margini continentali, come si formano gli oceani, i sistemi arco-fossa, i punti caldi, il meccanismo che muove le placche, come si formano le montagne

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

CusMiBio "DNA ricombinante: l'insulina sintetica"

Preparazione del sapone

Saggio di Fehling

Laboratorio realtà virtuale : trascrizione e traduzione

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	1	1	
II quad.	2	2	

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Applicare le regole della nomenclatura

Descrivere le proprietà chimico-fisiche di idrocarburi alifatici e aromatici, dei derivati degli idrocarburi e delle biomolecole e applicare i meccanismi delle principali reazioni

Identificare e rappresentare gli enantiomeri e i diastereoisomeri

Descrivere il ruolo di enzimi e ATP

Comprendere e descrivere la differenza e le funzioni del metabolismo aerobico e anaerobico

Cogliere il nesso tra catena di trasporto di elettroni e produzione di ATP

Comprendere e descrivere le tecniche di base dell'ingegneria genetica

Spiegare i passaggi chiave della creazione di organismi geneticamente modificati (OGM).

Descrivere il meccanismo dell'elettroforesi su gel per separare i frammenti di DNA.

Analizzare il funzionamento delle impronte genetiche e le tecniche di sequenziamento.

Comprendere e descrivere le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agrario e ambientale

Discutere criticamente le implicazioni etiche e sociali legate all'ingegneria genetica

Comprendere le cause dei fenomeni sismici, i meccanismi alla base della propagazione delle onde sismiche e il loro ruolo nella determinazione della struttura interna della Terra

Comprendere e descrivere i meccanismi alla base della dinamica della litosfera e le prove a sostegno della teoria della tettonica a placche

Mettere in relazione i movimenti tettonici con i fenomeni vulcanici e sismici e l'orogenesi.

Milano, 15/05/2026

Firma docente

Daniela Blandini

Firme studenti

Alberto Amato
Luca Pellegrino

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Anno scolastico:2025/2026

Classe: 5 C LSA

Docente: prof.ssa Laura Cavigioli

Ore di lezione effettivamente svolte:

85 su 99 previste

Libri di testo e materiali:

Spiazzi-Tavella "Performer Heritage" vol 2, Zanichelli

Contenuti:

THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria's reign

The Victorian Compromise

Victorian Thinkers: Bentham's Utilitarianism

The Victorian Novel

American Renaissance

Aestheticism and Decadence

C. Dickens

Reading of the novel "*Hard Times*"

'*Coketown*'

From "*Oliver Twist*", "*Oliver wants some more*"

Work and Alienation

R.L. Stevenson

'*The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*': *Jekyll's Experiment*'

O. Wilde

The Preface. (materiale su classroom)

"The Painter's studio" - "Dorian's Death"

The British Empire. (materiale su classroom)

R. Kipling: the Mission of the Colonisers

'*The White Man's Burden*'

Darwinism

The Beginning of the American Identity

The American Civil War

W. Whitman

'*O Captain! My Captain!*

E. Dickinson

'*Hope is the thing with Feathers*'

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War

The Age of Anxiety

The inter-war years

The Second World War

Modernism

Modern poetry

The modern Novel

The interior monologue

The War Poets

R. Brooke '*The Soldier*'

S. Sassoon '*Suicide in the Trenches*'

W. Owen '*Dulce et Decorum Est*'

W.B. Yeats '*Easter 1916*'

The Irish Question

T.S.Eliot '*The Waste Land*'

'*The Burial of the Dead*'

J. Conrad, '*Heart of Darkness*'

'*A Slight Clinging*'

J. Joyce

"*Dubliners*" '*Eveline*'

V. Woolf

"*Mrs Dalloway*": '*Clarissa and Septimus*

G. Orwell

"*Nineteen Eighty-Four*": '*Big Brother is Watching You*'

Spettacolo teatrale

***THE PRESENT AGE**

*argomenti trattati dopo il 7/05

The Post War Years

Contemporary Drama: The Theatre of the Absurd

S. Beckett

"Waiting for Godot"; 'Waiting'

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	1	2	
II quad.	1	2	

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla gran parte degli studenti tuttavia, per alcuni, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, personale, efficace è ancora da realizzare pienamente.

Milano, 7/05/2026

Firma docente



Firme studenti

Samia Pellegrino
Alexis Amato

PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA

Anno scolastico: 2025/26

Classe: 5C LSA

Docente: Maria Teresa Caminiti

Ore di lezione effettivamente svolte:

56 su 66 previste

Libri di testo e materiali:

Gallo, A., & Sirsi, V. (2024). Informatica App - Per il 5° anno (3^a ed.). Milano: Minerva Scuola.

Contenuti:

Mod n.1 HTML e CSS

1. Introduzione
2. Generalità sull'HTML
 - Editor e Word Processor
 - Caratteristiche delle Tags HTML
 - Esempio di Sorgente HTML
3. URL, Indirizzamento Assoluto ed Indirizzamento Relativo
- 4 Comandi dell'HTML
 - Comandi relativi alla Struttura Generale di un documento HTML
 - Comandi relativi al Flusso del Testo nel documento
 - Comandi per la creazione di Intestazioni
 - Comandi per la Formattazione di caratteri e/o di parole
 - Comandi per la creazione e la gestione di Liste
 - Comandi per la creazione di Hyperlink e di Anchor
 - Comandi per la creazione e la gestione di Tabelle
 - Image Map
5. Fogli di Stile (CSS)
 - Integrazione di risorse esterne
 - Formattazione visiva e Box Model
 - Gestione del layout tramite Flexbox
 - Principi base di Responsive Design

Mod n.2 Reti di computer

1. Le reti
 - Concetto di rete
 - Classificazione delle reti
 - Topologie di rete
 - Architettura dei sistemi di rete: standard OSI e suite TCP/IP
 - Indirizzi IP e subnet mask
2. Mezzi di trasmissione e dispositivi hardware di rete
3. Internet Security

- Pilastri
- Tecniche di crittografia e backup
- Firma digitale e gli enti certificatori

4. L'informatica giuridica nella società digitale.

- Tutela del sw,
- Licenze e Privacy

5. Definizione di un sistema informativo, dei suoi elementi costituenti e le sue caratteristiche

Mod n.3 Javascript

1. Introduzione
2. JavaScript ed ECMAScript
3. DOM e BOM
4. Moduli e loro elementi
5. Rispondere a eventi in un modulo
6. Convalida dei dati di un modulo con JavaScript
7. Usare gestori di eventi
8. Eventi come proprietà di oggetti
9. Eventi e funzioni anonime
10. I selettori di jQuery
11. Gestione degli eventi con jQuery
12. Selezionare elementi nel DOM
13. Effetti e animazioni.

Mod. n.4: Percorso CLIL

- Titolo: *The Secret Language of Data: Network Protocols & Security.*
- Durata: 6 ore (alternate tra aula e laboratorio PC).
- Argomenti: Suite TCP/IP, Servizi di rete (DNS, DHCP, HTTP/HTTPS, SMTP/IMAP), Crittografia Simmetrica e Asimmetrica.
- Metodologia: *Discovery-learning* e *Role-play* in aula; ricerca autonoma e *troubleshooting* individuale in laboratorio. Confronto critico con strumenti di AI per la validazione dei concetti.
- Materiali: Schede didattiche e materiali tecnici in inglese forniti dal docente.
- Valutazione: La valutazione individuale è scaturita dall'osservazione della partecipazione attiva e dall'analisi di un technical report redatto autonomamente in laboratorio. Sono stati seguiti i criteri di pertinenza dei contenuti, precisione della microlingua specifica e capacità di rielaborazione critica, in coerenza con la griglia ministeriale del colloquio (Allegato A).

Numero e tipologia di valutazioni:

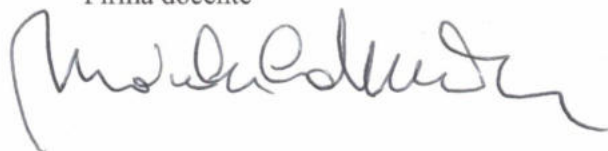
	Scritta	Orali	Pratiche
I quad.	1		1
II quad.	1		1

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Si rileva un conseguimento degli obiettivi disciplinari complessivamente positivo. I risultati raggiunti dal gruppo classe si attestano, nella loro generalità, tra i livelli buono, ottimo ed eccellente.

Milano, 4 Maggio 2026

Firma docente



Firme studenti

Celeste Amato
Suzi Pellegrino

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5C LSAM

Docente: Alessandra Borgia

Ore di lezione effettivamente svolte: 40

Libri di testo e materiali:

S. Veca, B. Picinali, D.B.G. Catalano, S. Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, vol. 3, Edizione rossa, Zanichelli

Contenuti:

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

Scritti teologici giovanili - Infinito come totalità dinamica - *Fenomenologia dello Spirito* - La struttura del sistema e l'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* - Logica - Spirito oggettivo: lo Stato etico; la guerra; l'"astuzia della ragione"; un confronto con Kant e con il giusnaturalismo.

John Stuart Mill

La libertà di opinione e gli abusi della maggioranza

Karl Marx

Il materialismo storico - I quattro modi dell'alienazione - I modi di produzione - Forze produttive e rapporti di produzione - La lotta fra le classi - Il ruolo rivoluzionario della borghesia - Struttura e sovrastruttura - L'ordine capovolto dell'ideologia - Il plusvalore - La caduta tendenziale del saggio di profitto - La dittatura del proletariato e l'estinzione dello Stato.

Arthur Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione - La centralità del corpo - La lotta cosmica - La volontà come cosa in sé - Dolore e noia - L'aristocrazia dello spirito - Le vie di liberazione della volontà.

Friedrich Nietzsche

La nascita della tragedia dallo spirito della musica (apollineo e dionisiaco, i cori dionisiaci, la tragedia greca e il melodramma come forme d'arte composita, il rapporto con Wagner) - Il periodo "illuministico" - La genealogia della morale - Il Cristianesimo come santificazione della sofferenza - I pilastri concettuali della filosofia di Nietzsche: volontà di potenza, nichilismo, morte di Dio, superuomo, eterno ritorno - La pubblicazione postuma della *Volontà di potenza* e la strumentalizzazione in senso nazionalistico. Ù

Sigmund Freud

Le libere associazioni - Le formazioni di compromesso - La scena primaria di seduzione - *L'interpretazione dei sogni* - La prima topica - La scoperta della sessualità infantile - Guerra e pulsione di morte - *Al di là del principio del piacere* - *Psicologia delle masse e analisi dell'io* - La seconda topica.

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo - *La banalità del male* - *Vita activa*.

Una nuova concezione del mondo

Implicazioni filosofiche della teoria della relatività - Implicazioni filosofiche della meccanica quantistica.

Lettura domestica (con esercizi di analisi del testo in classe)

John Staurt Mill, *Sulla libertà*.

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali
I quad.	1	1
II quad.	1	1-2

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Obiettivo	La maggior parte della classe	Circa metà classe	Una minoranza
Individuare significati diversi dello stesso concetto in filosofi diversi	X		
Costruire reti concettuali complesse			X
Comprendere tesi e concetti dei principali filosofi	X		
Comprendere i caratteri dei principali movimenti culturali e indirizzi di pensiero	X		
Collegare testi filosofici a contesti problematici		X	

Ricostruire analiticamente argomentazioni complesse			X
Rintracciare il senso delle fasi e dei passaggi del pensiero dell'Ottocento e del Novecento		X	
Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento		X	

Milano, 5/05/2026

Firma docente

Alfonso Borsari

Firme studenti

Sonia Pellegrino
Costa Amato

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5C LSA

Docente: Antonio Petti

Ore di lezione effettivamente svolte:

64 su 99 previste (al 06/05/2026)

Libri di testo e materiali:

- ✦ REALTÀ E FISICA.BLU 2ED. - Volume 2 (LDM)/ONDE, CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO - ROMENI CLAUDIO - ZANICHELLI EDITORE - Seconda edizione 2017 - ISBN: 9788808832801
- ✦ REALTÀ E FISICA.BLU 2ED. - Volume 3 (LDM)/INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI - ROMENI CLAUDIO - ZANICHELLI EDITORE - Seconda edizione 2017 - ISBN: 9788808537416

Contenuti:

Gli argomenti svolti in classe durante l'anno scolastico sono riportati in ordine cronologico a partire dal "Modulo 1". La scansione cronologica dei moduli segue quella presente nella programmazione del dipartimento di fisica dell'Istituto.

MODULO 1 – Grandezze fondamentali di elettrostatica

- Forze conservative ed energia potenziale
- Energia potenziale elettrica: concetto, energia potenziale elettrica associata a due cariche puntiformi e a un sistema di cariche, scelta del livello riferimento zero
- Paragone energia potenziale elettrica e gravitazionale
- Potenziale elettrico: definizione di differenza di potenziale, definizione di potenziale, unità di misura, superfici equipotenziali, scelta del riferimento
- Esempi di potenziale elettrico: carica puntiforme (positiva e negativa), insieme di cariche puntiformi, distribuzione di carica piana e infinita
- Moto spontaneo delle cariche in relazione alla d.d.p.
- Superfici equipotenziali: definizione, proprietà e relazione tra superfici equipotenziali e campo elettrico
- Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale
- Circuitazione di un vettore: definizione e proprietà
- Circuitazione del campo elettrostatico: definizione e proprietà

MODULO 2 – Equilibrio elettrostatico nei conduttori

- Definizione di equilibrio elettrostatico
- Distribuzione delle cariche elettriche nei conduttori in equilibrio elettrostatico

- Definizione di elettronvolt
- Conduttore in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico, il potenziale elettrico, la distribuzione di carica superficiale, loro proprietà e problema generale dell'elettrostatica
- Definizione di conduttore isolato
- Capacità elettrostatica di un conduttore: definizione, unità di misura e proprietà
- Condensatore: definizione e proprietà
- Condensatore piano: definizione e proprietà (potenziale, campo elettrico, capacità, ruolo dell'isolante tra le armature)
- Collegamenti in serie e parallelo di componenti elettrici
- Definizioni di nodo, ramo e maglia in un circuito
- Condensatori in serie e parallelo: definizione e proprietà
- Energia immagazzinata in un condensatore
- Energia del campo elettrico
- Densità di energia del campo elettrico
- Significato del flusso e della circuitazione del campo elettrico

MODULO 3 – Corrente elettrica e circuiti in c.c.

- Definizione di corrente elettrica
- Intensità di corrente media e istantanea: definizione, unità di misura, proprietà
- Corrente elettrica: pericoli e norme di sicurezza
- Corrente continua (c.c.)
- Generatore di tensione e circuiti elettrici
- Come inserire gli strumenti di misura in un circuito
- Definizione di resistore
- Prima legge di Ohm
- Resistenza elettrica: definizione, unità di misura, proprietà
- Resistori in serie e parallelo: definizione e loro proprietà
- Leggi di Kirchhoff
- Effetto Joule
- Forza elettromotrice di un generatore: definizione, unità di misura, proprietà
- Conduzione in conduttori metallici
- Velocità di deriva degli elettroni nei conduttori
- Conduttori metallici: seconda legge di Ohm, resistività e sue proprietà, dipendenza della resistività dalla temperatura

MODULO 4 – Campo magnetico

- Magneti: proprietà
- Campo magnetico: definizione, proprietà, linee di campo
- Analogie e differenze tra il campo elettrico e il campo magnetico
- Vettore campo magnetico B : definizione, proprietà, unità di misura
- Principio di sovrapposizione per il campo magnetico

- Esperienza di Oersted: campi magnetici generati da correnti e loro proprietà
- Esempi di campi magnetici prodotti da correnti e loro proprietà: filo rettilineo (legge di Biot-Savart), spira, solenoide
- Esperienza di Faraday: forza subita da una corrente in un campo magnetico e sue proprietà
- Esperienza di Ampere: forza tra fili percorsi da corrente e definizione di Ampere
-
-
- Forza di Lorentz e sue proprietà
- Spiegazione mediante forza di Lorentz della forza esercitata da un campo magnetico B su un filo percorso da corrente
- Moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico perpendicolari ed uniformi
- Flusso del campo magnetico: definizione e proprietà
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico: definizione e proprietà
- Teorema di Ampère per il campo magnetico
- Elettromagneti: principi di funzionamento

MODULO 5 – Induzione elettromagnetica e correnti variabili nel tempo

- Correnti indotte: evidenze sperimentali e ruolo del flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz e forza elettromotrice indotta
- Forza elettromotrice indotta media ed istantanea
- Relazione tra il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia
- Autoinduzione: definizione e proprietà
- Coefficiente di autoinduzione di un circuito (induttanza): definizione, unità di misura, proprietà
- Energia del campo magnetico in un circuito e/o in un induttore
- Densità di energia del campo magnetico in un circuito e/o in un induttore
- Apertura e chiusura di un circuito RL: fenomeni variabili nel tempo

MODULO 6 – Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Campo elettrico indotto: definizione, proprietà e relazione con la forza elettromotrice indotta
- Relazione tra forza elettromotrice indotta e campo elettrico
- Asimmetria delle leggi di Gauss per E e B e asimmetria tra la legge di Ampère e Faraday-Neumann-Lenz
- Corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell e loro proprietà (caso statico e caso dinamico)
- Definizione di campo elettromagnetico
- Onde elettromagnetiche: come si generano, propagazione, velocità, proprietà
- Relazione tra l'indice di rifrazione e la velocità dell'onda
- Onde elettromagnetiche piane: proprietà
- Energia e densità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica

- Spettro elettromagnetico: suddivisione (microonde, infrarosso, visibile, ultravioletto, X, gamma) e loro caratteristiche
- Esempi di applicazioni tecniche ed effetti delle radiazioni elettromagnetiche

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	2		
II quad.	1	1	2

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

- Saper scrivere relazioni o reports di tipo tecnico
- Saper eseguire una presentazione scientifica
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
- Saper sintetizzare informazioni provenienti da fonti diverse in maniera critica e autonoma
- Affrontare le problematiche relative alla sicurezza
- Analizzare problemi reali e proporre soluzioni basate su modelli/formule/analogie/algoritmi
- Formalizzare situazione problematiche e applicare strumenti matematici e/o relativi a discipline scientifiche
- Interpretare criticamente i dati per verificarne la pertinenza ed estrarre informazioni relativamente al problema proposto
- Descrivere il processo risolutivo adottato ed esporne la coerenza con il problema proposto.

Milano, 06/05/2026

Firma docente

Antonio Zetti

Firme studenti

Luca Pellegrino

Roberto Amato

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico: 2025/26

Classe: 5CLSA

Docente: Prof.ssa Angela Francese

Ore di lezione effettivamente svolte:

57 su 66 previste (27 su 32 ore previste nel I° quadrimestre e 30 su 34 ore previste nel II° quadrimestre)

Libri di testo e materiali:

- Testo: Cricco Giorgio/Di Teodoro Francesco Paolo - Itinerario nell'Arte versione arancione 5ED – volume 5 (LDM) /DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI – Zanichelli Editore;
- Strumenti da Disegno.

Contenuti:

1– MODERNISMO E ART NOUVEAU - SVILUPPO IN EUROPA

- *Art Nouveau* a Parigi: Hector Guimard e gli ingressi della metropolitana di Parigi - la cromolitografia e i manifesti moderni di Henri de Toulouse-Lautrec;
- Stile Floreale o *Liberty* in Italia: I palazzi Liberty a Milano, palazzo Galimberti, casa Moneta, i lavori in ferro battuto di Alessandro Mazzucotelli e il cancello delle farfalle;
- Il *Modernismo* in Spagna: Barcellona e A. Gaudì, la Sagrada Familia, Casa Milà, Casa Battlò, Parco Güell;
- La *Secessione* in Austria: il Palazzo della Secessione a Vienna di J. M. Olbrich e il Fregio di Beethoven di G. Klimt.

2– LA LINEA DELL'ESPRESSIONE E LE AVANGUARDIE STORICHE

- E. Munch: 'la bambina malata', 'l'Urlo'
- I Fauves (Espressionismo Francese): caratteri e modelli, Henri Matisse 'la Danza', 'la tavola imbandita';
- La Die Brücke (Espressionismo Tedesco): la nascita del gruppo, E. L. Kirchner, '5 donne per strada';
- L'Espressionismo Spirituale del *Blaue Reiter* (Cavaliere Azzurro): Franz Marc e il manifesto di V. Kandinskij;

3 – IL CUBISMO

- Pablo Picasso, Georges Braque e la nascita del Cubismo: le nuove tecniche del collage e papier collé, Cubismo analitico e sintetico;

- Gli esordi di Picasso: il periodo blu 'poveri in riva al mare' - il periodo rosa 'i saltimbanchi' e il manifesto del Cubismo 'Les demoiselles d'Avignon' - il Protocubismo frammentato 'ritratto di Ambroise Vollard', il Cubismo sintetico 'natura morta con sedia impagliata', 'la Guernica';
- Georges Braque: 'le Quotidien' (violino e pipa).

4 – IL FUTURISMO E LA CELEBRAZIONE DEL PROGRESSO

- Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto Futurista;
- Umberto Boccioni: 'Rissa in Galleria', 'Forme uniche della continuità nello spazio', 'La città che sale';
- Giacomo Balla: 'ragazza che corre sul balcone';
- Carlo Carrà: 'i funerali dell'anarchico';
- Antonio Sant'Elia e la città nuova: 'studio per una centrale elettrica';
- Il MART di Rovereto e la casa museo di Fortunato Depero.

5- LA PROVOCAZIONE DEL DADAISMO

- Il ready-made di M. Duchamp: 'Ruota di bicicletta', 'Regalo', 'Fontana', 'L.H.O.O.Q.;
- Zurigo e il Cabaret Voltaire;
- Man Ray e il Fotomontaggio.

6 - IL SURREALISMO E L'INCONSCIO

- Max Ernst: 'la Vestizione della Sposa';
- Joan Mirò: 'il Carnevale di Arlecchino';
- René Magritte e 'il tradimento delle immagini', 'Ceci n'est pas une pipe';
- Salvador Dali: 'la persistenza della memoria', "giraffa in fiamme", 'puntura di ape'.

7- L'ASTRATTISMO, L'ARTE DI EDUCAZIONE ALLE MASSE E DI LOTTA SOCIALE

- Vasilij Kandinskij: la nascita della pittura astratta e l'interesse per la geometria - 'Composizione', 'Alcuni Cerchi';
- Paul Klee e gli universi immaginari: 'Fuoco di Sera'

8 - LA SCUOLA DEL BAUHAUS

- la Scuola del *Bauhaus* a Weimar e a Dessau di Walter Gropius;
- Piet Mondrian e l'astrazione a partire dalla realtà: 'Albero Rosso', 'Composizione con rosso, blu, nero, giallo e grigio';
- l'Architettura Razionalista: Ludwig Mies van der Rohe (Padiglione tedesco per l'Expò di Barcellona, il Seagram Building a New York) - Le Corbusier e i 5 principi alla base dell'architettura (Villa Savoye, l'Unité d'Habitation di Marsiglia) - l'Architettura Organica di Frank Lloyd Wright (Casa sulla cascata, Solomon R. Guggenheim Museum a New York).

9- LA METAFISICA

- Giorgio De Chirico: 'Piazza d'Italia', 'Le Muse Inquietanti'.

10 - L'ARTE AL TEMPO DEI TOTALITARISMI: IL RITORNO ALL'ORDINE

- Architettura Fascista a Milano e gli architetti del Fascio;
- Le opere rubate dai nazisti: visione documentario 'Hitler contro Picasso e gli altri' e lavoro svolto per Educazione Civica;
- I pittori del regime: Felice Casorati (Ritratto di Silvana Cenni), Giorgio Morandi (Natura Morta), Mario Sironi (La legge affiancata alla Giustizia, fra la Forza e la Verità - mosaico Palazzo della Giustizia a Milano), l'arte del dissenso di Renato Guttuso (Fucilazione in Campagna, dedicato all'assassinio del poeta F. G. Lorca), l'incessante sperimentazione di Picasso (la Guernica, manifesto pittorico universale della lotta ai regimi);
- Edward Hopper e il Realismo Americano (Nottambuli, Casa vicino alla ferrovia), l'ispirazione del regista Alfred Hitchcock per i suoi film (Psyco, la finestra sul cortile);
- Il Realismo in Messico: Frida Kahlo 'le due Frida'.

11 - DOPO L'AVANGUARDIA

- J. Pollock e l'Espressionismo Astratto: la tecnica del dripping (Action Painting);
- la pittura Informale di Alberto Burri: 'Grande Rosso', 'Pittura Materica', 'Cretto';
- Lucio Fontana e lo Spazialismo: 'Struttura al neon alla IX Triennale di Milano', 'Concetto Spaziale';
- New Dada e Nouveau Réalisme: Yves Klein 'Le Vide' - Piero Manzoni e l'ironia dissacrante, 'Merda d'artista', 'Achrome';
- La Pop Art (il linguaggio dei media e della società del consumo): le opere di Andy Warhol e il fumetto di Roy Lichtenstein.

12 - LE NEOAVANGUARDIE

- l'Arte Povera di Michelangelo Pistoletto 'Venere degli stracci' e Mario Merz 'Igloo con albero', la Performance di Marina Abramovic.

DISEGNO

- ESERCITAZIONI PROSPETTIVA ACCIDENTALE CON IL METODO DEI 2 PUNTI DI FUGA (villa Savoy, sedia Rietveld, scala a 2 e 3 rampe);
- Riproduzione con schema modulare dei MANIFESTI CAMPARI di Fortunato Depero Futurista;
- DISEGNO A MANO LIBERA: riproduzione della Guernica di Pablo Picasso.

EDUCAZIONE CIVICA

- Tutela e Conservazione del Patrimonio storico, culturale e artistico: le opere rubate durante il periodo nazista
- visione del documentario "Hitler contro Picasso e gli altri" (lavoro assegnato con valutazione nel II° quadrimestre)

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	1	1	3
II quad.	1	1	3

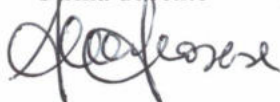
Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

La classe ha mostrato non sempre un atteggiamento corretto e responsabile verso la disciplina, soprattutto dal punto di vista della puntualità e la cura nell'esecuzione delle consegne tecniche e grafiche.

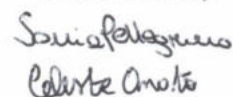
Sebbene l'interazione spontanea durante le lezioni teoriche sia risultata talvolta limitata, gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito i contenuti fondamentali di Storia dell'Arte, raggiungendo gli obiettivi prefissati nonostante un impegno prevalentemente ricettivo.

Milano, 12/05/2026

Firma docente



Firme studenti



PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5 C Lsa

Docente: Bergamaschi Stefano

Ore di lezione effettivamente svolte:

54 su 66 previste

Libri di testo e materiali:

Fiorini, Lovecchio, Coretti , Bocchi *Educare al movimento* Dea Scuola/Marietti Scuola

Presentazioni in PowerPoint

Visione video e documentari

Contenuti:

I Quadrimestre

Consolidamento/incremento capacità condizionali e coordinative:

- forza: esercizi di irrobustimento a carico naturale, test del salto elevazione (Sargent test), esecuzioni di esercizi in circuito e a stazioni
- flessibilità: esercizi di mobilità articolare e stretching
- esercizi di combinazione e accoppiamento degli arti e l'utilizzo corretto della respirazione in base al tipo di lavoro svolto

Fondamentali e regole di alcuni sport

• Pallacanestro:

- consolidamento dei fondamentali individuali, palleggio e passaggio
- la ruota e la treccia

• Pallavolo:

- consolidamento dei fondamentali individuali: palleggio, bagher, battuta
- partita e conoscenza delle regole di gioco e dei gesti arbitrali
- conoscenza dei ruoli

• Calcio a cinque:

- fondamentali individuali
- la partita

• Dodgeball: regole e gioco

• Unihockey: regole e gioco

Teoria:

- Il Doping: le sostanze e i metodi proibiti

II Quadrimestre

Consolidamento/incremento capacità condizionali e coordinative:

- Il salto in lungo senza rincorsa
- Esercizi con funicella
- Coordinazione generale:
 - utilizzo di piccoli attrezzi (corda, palloni di varie dimensioni)
 - lo skip e le andature per il riscaldamento specifico

Fondamentali e regole di alcuni sport di squadra

- Pallacanestro:
 - gioco 3 vs 3
 - tiro piazzato e in corsa
- Pallavolo:
 - gestione di un'azione completa dalla ricezione all' attacco
 - organizzazione di una partita o di un torneo
- Sport con la racchetta: Tennis tavolo
 - il dritto e il rovescio
 - il gioco singolo e a coppie
- Calcio a cinque
 - regole e gioco
 - organizzazione di un torneo

Teoria

- Olimpiadi di Monaco 1972, visione e lavoro a gruppi sul film documentario "Un giorno a Settembre" di Kevin Mc Donald

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	1	/	1
II quad.	/	1	1

Conseguimento degli obiettivi disciplinari

Gli obiettivi disciplinari

Milano, 15/05/2026

Firma docente

S. P. Begli

Firme studenti

*Sonia Pellegrino
Celeste Amato*

Istituto d'Istruzione Superiore "E.Torricelli"

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO IN 5C LSA / 2025-26

prof. Giuseppe Bertoncello

1. Lezioni introduttive su temi di morale fondamentale e diritti

- la Costituzione italiana e il concetto di persona
- il personalismo cristiano a confronto con altre teorie morali
- la secolarizzazione e la tesi di Emmanuel Todd (*La sconfitta dell'Occidente*, Fazi Editore, 2024) sull'affermarsi del "nichilismo" in Occidente

2. I temi della pace e della guerra a confronto con la Dottrina sociale della Chiesa

- I principi cristiani della solidarietà, della ricerca del bene comune, della giustizia e della misericordia e la sfida posta dal proliferare dei conflitti ai confini dell'Europa.

- Il conflitto israelo-palestinese: cenni di storia, analisi delle cause, esame della situazione corrente (Ilan Pappé, *Brevissima storia del conflitto tra Israele e Palestina dal 1882 a oggi*, Fazi Editore, 2024; I. Pappé, *10 miti su Israele*, Tamu Editore, 2022).

- La passività o, peggio, il sostegno dell'Occidente a quello che con sempre maggiore e più grave plausibilità si è andato manifestando come un progetto genocidario contro i palestinesi di Gaza: analisi delle cause etico-politiche

- Approfondimenti, nella forma di lavori di gruppo, dei seguenti temi: Colonialismo e neocolonialismo nella regione del vicino e medio Oriente; genesi e storia dell'antisemitismo; genesi e storia del sionismo; la "lobby israeliana" negli Usa (vedi John Mearsheimer, Stephen Walt, *La lobby israeliana*, Asterios Editore, 2007)

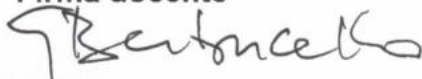
- Guerra contro l'Iran, diritto internazionale e carta dell'Onu
- Teoria della "guerra giusta" (*ius ad bellum, ius in bello*, giusta causa, impraticabilità di altre soluzioni, proporzionalità, limitazione dei danni) e pacifismo cristiano: l'enorme potere distruttivo degli armamenti attuali e il conseguente alto numero di vittime civili fa sì che il concetto di "guerra giusta" sia ormai desueto e che la guerra sia "sempre una sconfitta" (papa Francesco)

3. Il neoliberalismo come ideologia dominante alla base dell'organizzazione della vita economica in Occidente: analisi della genesi storica e dei tratti essenziali dell'ideologia neoliberale e confronto critico con l'antropologia cristiana e la dottrina sociale della Chiesa

4. Lezioni monografiche sul "giorno della memoria" (con approfondimento della figura di Goebbels e l'uso sofisticato della propaganda a fini di manipolazione di massa) e sul significato cristiano della Pasqua

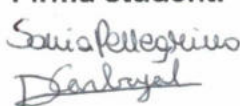
5. Lavori di gruppo di lettura e approfondimento di due encicliche di papa Francesco su crisi ambientale e giustizia sociale: *Laudato si* (2015) e *Fratelli tutti* (2020)

Firma docente



Milano, 7 maggio 2026

Firma studenti



PROGRAMMA SVOLTO DI ALTERNATIVA

Anno scolastico: 2025-2026

Classe: 5CLSA

Docente: Bianchetti Francesco

Ore di lezione effettivamente svolte:

20 su 27 previste

Libri di testo e materiali:

Nessuna adozione.

Contenuti:

Nel corso dell'anno scolastico la disciplina alternativa è stata finalizzata allo sviluppo delle competenze civiche, comunicative e progettuali degli studenti attraverso attività laboratoriali e cooperative sul tema della sostenibilità ambientale. Nella prima parte dell'anno gli studenti hanno approfondito il tema dell'ecosostenibilità attraverso attività di ricerca, confronto e debate. Nella seconda parte dell'anno l'attività si è concentrata sulla progettazione e realizzazione di pannelli fonoassorbenti ecosostenibili mediante il riutilizzo di materiali di recupero.

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.		X	X
II quad.		X	X

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

- Sviluppare consapevolezza e sensibilità verso le problematiche ambientali e i temi della sostenibilità;
- Promuovere comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente;
- Acquisire capacità di analisi critica e riflessione sui temi dell'ecosostenibilità;
- Potenziare le competenze comunicative attraverso attività di confronto e debate;
- Saper sostenere le proprie opinioni con argomentazioni coerenti e rispettose del punto di vista altrui;
- Favorire la partecipazione attiva e il lavoro cooperativo;
- Stimolare creatività e spirito progettuale attraverso attività laboratoriali.

Milano, 07/05/26

Firma docente

Firme studenti